

attivazione IV3ZNK

attivazione sotaitalia creta collinetta cellon - fv 351 (mt 2238 -JN66LO)

06 luglio 2017

Si ritorna all'opera con un obiettivo veramente impegnativo questo giro: la creta di collinetta, ovvero Monte Cellon al confine fra Italia ed Austria. Impegnativa per la salita, poco meno di 1000 metri di dislivello, ma soprattutto per il gran caldo che in questo periodo sta soffocando le nostre terre.

Sveglia quindi all'alba, appuntamento a recuperare la fotografa ufficiale delle nostre uscite Nadia, alle 6.00 appuntamento da Luca ZNK e poi via in direzione Passo di Monte Croce Carnico dove arriviamo previa pausa caffè a Paluzza.

Parcheggiata l'auto iniziamo l'ascensione non per la galleria e la ferrata "senza confini" che abbiamo scartata in quanto troppo impegnativa, ma per la via normale... un po' più lunga, ma sicuramente meno impegnativa. Imboccato il sentiero per il rifugio Marinelli, dopo circa 15 minuti deviamo per il sentiero che ci porterà con una ripida salita (Foto 1) fino alle pendici della creta di collinetta (Foto 2), incontriamo il sentiero che scende dalla galleria, il collegamento con la ferrata senza confini, vari resti militari (Foto 3), fino alla cima (Foto 4), popolata come non mai di turisti stranieri (molti) ed italiani (Pochi) ascesi fin quassù nonostante la giornata feriale.

L'ora è tarda perché la salita è stata lunga ed impegnativa, e così ci giochiamo i nostri collegamenti con la consueta MFJ (Foto 5) che anche oggi farà magnificamente il suo lavoro, ed una serie di stilo (di cui una per i 144 costruita da Luca) che fanno il loro lavoro, anche se le varie bande, causa limitata propagazione sono veramente deserte.

Il tempo di mettere a log il minimo necessario per l'attivazione della cima, di metterci in posa per qualche bella foto di Nadia e ci prepariamo alla lunga discesa fino all'autovettura.

Nulla di rilevante per quanto riguarda i collegamenti, ad eccezione di una sperduta Isola vicino alle coste Svedesi collegata (Call speciale OJOV) e le consuete considerazioni sulla scarsa propagazione e sulla banda dei 144 MHZ veramente poco frequentata in questo periodo.

Come sempre commenti e dettagli tecnici a Luca nel suo resoconto, da parte mia posso solo raccomandare di portare sempre un cappello durante le escursioni estive, acqua in abbondanza e, per chi ha la pelle sensibile, un'adeguata crema abbronzante. Per le uscite consiglio la comoda app viewranger, scaricabile sia per Apple che per Android, dove troverete la traccia Gps dei vari percorsi da noi fatti e molti altri ancora.

Meteo: sereno con caldo afoso.



Salita per via normale



passaggio fra rocce



vista da grotta militare



panorama dalla cima



on air